

Prot. Num.

Li

**COMUNE DI SAONARA**  
**PROVINCIA DI PADOVA**

ORIGINALE  COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE - N. 78**

**O G G E T T O**

**MODIFICA ART. 4 (ASSETTO ORGANIZZATIVO) DEL REGOLAMENTO DISCIPLINANTE IL  
FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI**

L'anno DUEMILACINQUE, addì TRENTUNO del mese di MAGGIO alle ore 17.30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

<i>Pr.</i>	<i>Ass.</i>		
x		1)	<b>SCHIAVON Antonio</b> Sindaco
x		2)	<b>BENETAZZO Flavio</b> Assessore
	x	3)	<b>BERTO Artemio</b> Assessore
x		4)	<b>AMATO Fabio</b> Assessore
	x	5)	<b>CECCONI Stefano</b> Assessore
x		6)	<b>SANTI Mario</b> Assessore
x		7)	<b>SALVIATO Lorella</b> Assessore

Partecipa alla seduta la dott.ssa Nadia Celeghin in qualità di Segretario Comunale.

Il Cav. Antonio Schiavon nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Deliberazione immediatamente eseguibile

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Richiamato il regolamento disciplinante l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del C.C. n. 77 del 18.12.1996 e successive modificazioni ed integrazioni;

Riscontrato che la struttura organizzativa è così definita dall'art. 4 del suddetto regolamento:

“La struttura organizzativa del comune si articola in:

- aree funzionali, individuate per funzioni generali aventi tra loro omogeneità;
- unità organizzative, collocate all'interno delle aree funzionali e costituenti articolazioni elementari delle stesse;
- servizi, collocati all'interno delle unità organizzative e costituenti articolazioni elementari delle stesse. “

Premesso che con propria deliberazione n. 188 del 30.12.2004 si è provveduto a rideterminare la dotazione organica dell'Ente;

Atteso che necessita coordinare l'assetto organizzativo con la dotazione organica definita con la su richiamata deliberazione della giunta comunale n.188/2004;

Riscontrato che alla luce della nuova dotazione organica appare opportuno prevedere un diversa articolazione organizzativa ed una conseguente modifica dell'art. 4 del vigente regolamento disciplinante l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e dei servizi, prevedendo oltre a strutture permanenti anche strutture temporanee riferite alla realizzazione di progetti specifici o per il conseguimento di obiettivi;

Ritenuto quindi, nelle more di un riadeguamento complessivo, adottare una modifica del regolamento di organizzazione vigente, limitatamente al contenuto dell'art. 4 su riportato, secondo la formulazione che segue:

#### **Art. 4 Struttura organizzativa**

1. La struttura organizzativa del comune si articola in:

- A) strutture permanenti, che assicurano l'esercizio di funzioni e attività di carattere istituzionale e continuativo;
- B) strutture temporanee, connesse alla realizzazione di specifici progetti che hanno carattere di specialità e di unicità o che possono richiedere l'integrazione tra diverse unità organizzative per la realizzazione di progetti di particolare rilievo o per il conseguimento di obiettivi predefiniti, anche nel tempo di particolare rilevanza.

#### **Art. 4 bis Articolazione organizzativa**

1. Le strutture organizzative permanenti si articolano in: Aree funzionali e unità organizzative ;

- A) Le aree funzionali si identificano con le strutture organizzative di maggiore rilevanza e sono individuate per funzioni generali aventi tra loro omogeneità; esse sono punto di riferimento per l'attività di programmazione, coordinamento, raccolta e diffusione delle informazioni, organizzazione delle risorse economico-finanziarie, tecnologiche ed umane, per il controllo di gestione e per i rapporti tra organi di governo e responsabili. Le aree sono affidate alla responsabilità dei dipendenti classificati nella categoria D. Le aree sono caratterizzate da elevata responsabilità di prodotto e risultato e corrispondono alle posizioni organizzative disciplinate dai contratti collettivi di lavoro.
  - B) Le unità organizzative, collocate all'interno delle aree funzionali costituiscono le articolazioni elementari delle stesse;
2. le strutture organizzative temporanee, di cui all'art. 4, comma 1, lettera A) equiparate alle posizioni organizzative, sono unità organizzative istituite per:
- A) per la realizzazione di obiettivi specifici di interesse comunale;
  - B) per la progettazione di programmi di rilevante entità e complessità;
  - C) per la realizzazione di progetti innovativi o sperimentali, caratterizzati da interfunzionalità, unicità e temporaneità.
3. La Giunta comunale istituisce le strutture provvisorie di cui al punto 2 su proposta del Sindaco, sentito il segretario comunale, stabilendo di volta in volta, per ciascuna di esse gli obiettivi da perseguire ed i risultati attesi, le risorse finanziarie e di personale assegnate, i tempi di durata del progetto e della struttura che non possono eccedere i due anni, i rapporti funzionali con le strutture permanenti, le attribuzioni e i poteri del funzionario responsabile del progetto, nonché ogni altro aspetto indispensabile per la migliore riuscita della iniziativa.

Dato atto che l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi rientra nella competenza della giunta comunale, ai sensi dell'art. 48 del T.U.E.L.

Visto lo statuto comunale;

Visto il vigente CCNL per il comparto Regioni ed Enti Locali;

Visto il Dlgs. 267/2000;

Vista il Dlgs.165/2001;

### **PROPONE**

1 – di approvare, come approva, per le motivazioni suddette, la modifica al regolamento comunale in oggetto, come di seguito precisato: modifica dell'art 4 ed inserimento del nuovo art. 4 bis , secondo il testo in premessa riportato;

2 - di informare, del presente provvedimento, le Organizzazioni Sindacali aziendali, ai sensi dell'art. 7, comma 1 del CCNL comparto Regioni-Autonomie Locali del 4.01.1999.

Oggetto: **MODIFICA ART. 4 (ASSETTO ORGANIZZATIVO) DEL REGOLAMENTO DISCIPLINANTE IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 si esprime  
Parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del servizio  
Ascione Dr.ssa Pamela

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 si esprime  
Parere **non dovuto** in ordine alla regolarità contabile

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra;

VISTI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/00;

DATO atto che il Segretario comunale, dopo aver preso visione della proposta della presente deliberazione, non ha sollevato alcun rilievo in ordine alla sua conformità alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97 comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;  
All'unanimità di voti espressi in forma palese;

#### **DELIBERA**

1. di approvare, così come approva senza modifiche ed integrazione la proposta di deliberazione così come formulata;
2. di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. n.267/2000.

**SETTORE: AFFARI GENERALI**

**OGGETTO: MODIFICA ART. 4 (ASSETTO ORGANIZZATIVO) DEL REGOLAMENTO DISCIPLINANTE IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI**

**VERBALE LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO.**

IL PRESIDENTE  
Schiavon Antonio

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Nadia Celeghin

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico io sottoscritto Messo Comunale che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale a partire dalla data odierna per 15 giorni consecutivi.

Addi'

IL MESSO COMUNALE  
Nalon Giorgio

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art. 134 D.Lgs.vo n. 267/2000 E' DIVENUTA ESECUTIVA il

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Celeghin Dr.ssa Nadia